

# *Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale*



## **PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2024-2026**

*Art. 37 del D.lgs. 31 marzo 2023, n.36*

## **RELAZIONE**

## 1. PREMESSE E QUADRO GENERALE

Il Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, istituito con il Decreto Legislativo n. 169/2016 di riordino dei porti, sta oggi vivendo una importante fase di trasformazione, caratterizzata dalla prospettiva della separazione delle funzioni tra il porto di Augusta e il porto di Catania, con specializzazione del primo nel traffico merci e del secondo nel traffico passeggeri, nonché dal recente ampliamento della propria competenza (Legge n. 108 del 5 agosto 2022) al Porto di Pozzallo, porto di rilevanza economica regionale, II categoria III classe.

Lo sviluppo competitivo del Sistema Portuale, cui puntano gli interventi infrastrutturali in atto e quelli in programma, potrà avere importanti ricadute sui relativi territori di riferimento, ed in generale sulla Sicilia Sud Orientale tutta. Come conseguenza degli investimenti e delle operazioni infrastrutturali, è prevedibile l'attivazione di nuove filiere di fornitura locali, che potranno avere impatti economici e occupazionali diretti, indiretti e indotti. La rinnovata operatività dei tre porti del Sistema è destinata ad incrementare l'attrattività di merci, business e passeggeri, con importanti ricadute sul comparto commerciale e turistico.

Non marginale sarà il ruolo del neo inserito Porto di Pozzallo nel completare una visione "sistemica" delle infrastrutture portuali distribuite nella fascia costiera sud orientale della Regione Sicilia, favorendo al contempo i collegamenti con Malta e rafforzando la competitività del Sistema Portuale della Sicilia Orientale nel quadro mediterraneo e internazionale.



Fig. 01 – I Porti dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale

A tal proposito, giova rammentare che il Porto di Augusta, con il Regolamento istitutivo n. 1315/2013, è stato, a suo tempo, inserito nella rete TEN-T Centrale (Core Network) dello ScanMed, mentre il Porto di Catania, con Commission Delegated Regulation (EU) 2017/849, è stato successivamente incluso nella rete TEN-T Globale (Comprehensive Network). Complessivamente, i tre porti (compreso Pozzallo), si collocano nella parte terminale SUD del Corridoio TEN-T ScanMed e dunque potenzialmente sono artefici principali di sviluppo economico, sociale e culturale per la Sicilia in un quadro sia nazionale che euro-mediterraneo.



Fig. 02 – I Corridoi TEN-T, con indicativa estensione ad EST

Ulteriore elemento, che potrà fare da volano allo sviluppo dei Porti del Sistema, è dato dall'appartenenza alla ZES (Zona Economica Speciale), per l'influenza che essa potrà avere per l'ispessimento del sistema produttivo nelle aree d'interazione con i porti e con la creazione di nuovi punti di forza, per l'attrazione dei flussi di traffico.

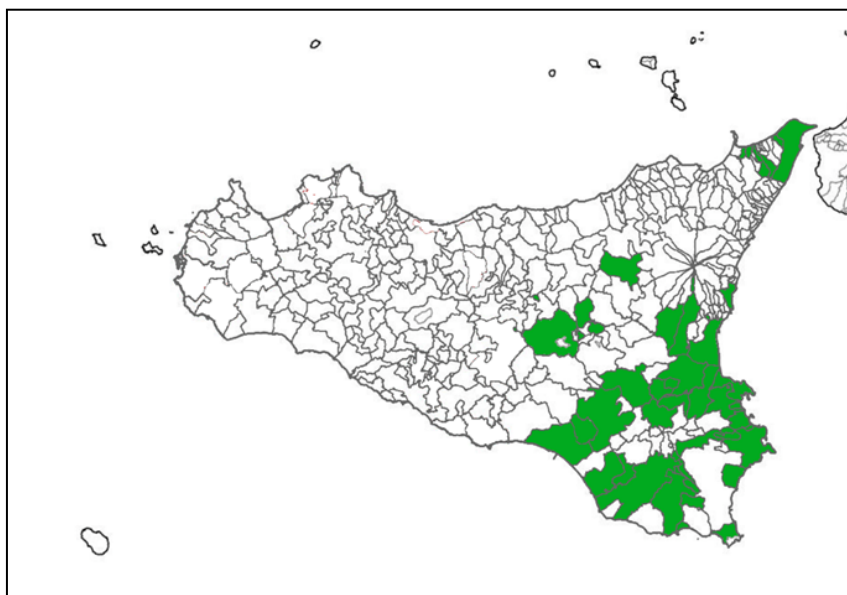


Fig. 03 - Comuni della Zona Economica Speciale della Sicilia orientale

Fonte: Elaborazione SRM su dati Agenzia per la Coesione Territoriale

Con il recente Decreto Legge n. 124 del 19 settembre 2023, contenente misure in materia di coesione e rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, viene istituita, a partire dal 1° gennaio 2024, la Zona economica speciale per il Mezzogiorno, la c.d. "ZES unica", che ricomprende anche i territori della Regione Sicilia.

Con la nuova norma viene previsto anche un sistema di governance della ZES unica con cabina di regia per lo sviluppo delle aree interne istituita presso la presidenza del Consiglio dei ministri, alla quale saranno attribuite le funzioni di indirizzo, coordinamento, vigilanza e monitoraggio della nuova Zona.

Le tante opere in cantiere nei porti dell'AdSP, unite alle misure di efficientamento energetico, di logistica ed eco-sostenibilità (ultimo miglio ferroviario, cold ironing, etc.), e alle opportunità legate agli investimenti ZES, delineano un quadro programmatico e uno scenario di sviluppo sempre più di

“sistema”, col quale si interfacciano anche retroporti, interporti, piattaforme logistiche e relative connessioni.

## **2. QUADRO GENERALE**

L’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, ai sensi dell’art. 37 del D.lgs. 31 marzo 2023 n.36, adotta il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili.

Per quanto concerne la mera compilazione analitica delle previsioni di questa AdSP relativamente ai citati programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, sono state utilizzate le schede-tipo allegate al D.lgs. 36/2023.

In particolare sono state compilate le schede di seguito elencate:

- Scheda A - Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale delle opere;
- Scheda A bis - Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma delle acquisizioni di beni e servizi;
- Scheda B - Elenco degli acquisti del Programma;
- Scheda D - Elenco degli interventi del Programma triennale;
- Scheda E - Interventi ricompresi dell’Elenco annuale.

Le schede sono state compilate riportando, per ciascuno degli interventi proposti, i costi annuali per competenza, al fine di verificare l’effettiva disponibilità delle risorse nel bilancio annuale e pluriennale dell’AdSP, di cui la programmazione triennale delle OO.PP. e la programmazione triennale degli acquisiti è parte integrante.

Gli interventi infrastrutturali programmati per il triennio richiedono una disponibilità di risorse di circa 163,77 MLN di euro, al netto delle manutenzioni aggregate stimate in circa 2,5 MLN di euro e degli impegni già assunti nelle annualità precedenti il predetto piano, pari a circa 9,97 ML di euro. Detto importo viene così ripartito:

- 37,87 MLN di euro per l’anno 2024;
- 57,90 MLN di euro per l’anno 2025;
- 68,00 MLN di euro per l’anno 2026.

Si evidenzia pertanto che, eventuali scostamenti tra le somme stanziare in bilancio e gli importi totali derivanti dalla sommatoria di ciascun intervento per ciascuna annualità, sono dovuti al fatto che in alcuni interventi programmati è riportato il costo totale dell'opera al lordo di somme già impegnate per le fasi preliminari e di avvio e propedeutiche all'attuazione degli stessi interventi.

Tale piano triennale sarà attuato compatibilmente alle risorse proprie dell'Ente, provenienti da differenziali positivi tra entrate ed uscite del triennio, nonché, altresì, in relazione alla capacità di reperire finanziamenti statali ovvero di fonte comunitaria, ivi compresi quelli previsti dal PNRR e PNC.

### **3. DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI CONTENUTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ DEL PROGRAMMA**

Di seguito un elenco delle attività da attuare nell'anno 2024, corredata da una sintetica descrizione degli interventi ivi previsti:

1. Rifacimento ed ammodernamento dei piazzali del molo **F. Crispi e del Porto nuovo di Catania**, per un importo stimato di € 3.000.000,00. L'intervento prevede la sistemazione delle aree comprese fra l'ingresso al porto varco Dusmet, la banchina dogana e il porto nuovo, mediante la collocazione di nuova pavimentazione in basolato lavico.
2. Manutenzione del fondale antistante la banchina nuova della **diga foranea del Porto di Catania**, per un importo complessivamente stimato in circa € 1.500.000,00. L'intervento è finalizzato a ripristinare la quota di fondale di circa 10,00 metri presso la banchina interna del molo foraneo al fine di consentire l'attracco di navi da crociera con pescaggi più alti.
3. Lavori di realizzazione dei sistemi di protezione delle **banchine del Porto di Catania**. L'intervento, del costo stimato di circa € 1.000.000,00, è finalizzato a sostituire parabordi e posizionare elementi di protezione per le banchine e gli ormeggi oggi in funzione al porto di Catania.
4. Lavori di manutenzione degli **impianti elettrici pubblici del Porto di Catania** per l'importo complessivo di € 2.500.000,00. L'intervento è finalizzato alla messa a norma e contestuale efficientamento degli impianti elettrici pubblici del porto di Catania mediante la messa a norma di cabine di trasformazione MT/bt, cavidotti, cablaggi, organi di sezionamento protezione e controllo. Primo step dell'attività la redazione della progettazione esecutiva cui seguirà l'esecuzione dei lavori a seguito di apposita procedura di evidenza pubblica.
5. Ristrutturazione, consolidamento ed adeguamento delle banchine e delle infrastrutture del **porto nuovo di Catania**, per un importo stimato di € 18.000.000,00. Tale intervento è finalizzato a

ristrutturare alcune fra le principali banchine del porto di Catania, la cui frequente utilizzazione è causa di gravi danneggiamenti. La progettazione definitiva è stata redatta ed è in corso di verifica e successiva validazione, per essere posta in gara per appalto integrato.

6. Realizzazione di una **stazione marittima nel Porto di Catania** per un importo stimato di € 20.000.000,00. L'opera, attinente il comparto del traffico passeggeri, che prevede un importo di realizzazione di circa € 14.200.000,00 sarà realizzata con una partecipazione di capitali privati per circa € 7.500.000,00. Le somme al momento da impegnare a carico dell'Amministrazione sono invece pari ad € 6.700.000,00 così come stanziata in bilancio di previsione 2024. A tali importi vanno aggiunti tutti gli eventuali oneri rientranti nelle c.d. "somme a disposizione dell'Amministrazione" e/o di aggiornamento dei prezzi, stimati in circa € 5.800.000,00 (importo allocato nelle successive annualità e impiegabile solo in caso insorgenza delle evenienze) talché l'importo totale dell'opera, comprensivo di dette somme a disposizione, è stimato in circa € 20.000.000,00.
7. Lavori di riordino della viabilità e del **varco Asse dei Servizi del Porto di Catania**, per un importo complessivo aggiornato di circa € 3.000.000,00, che prende spunto dallo studio del piano di viabilità del porto di Catania con la ridefinizione della circolazione in porto e degli accessi dalla zona Sud, al fine di migliorare le condizioni operative e i controlli di security, e ridurre i disservizi sia per gli operatori portuali sia per l'utenza esterna.
8. Manutenzione straordinaria del **Forte Vittoria e del Forte Garcia del Porto di Augusta** per l'importo stimato di € 1.200.000,00. Il progetto esecutivo è stato approvato in sede di Conferenza dei Servizi con l'acquisizione dei pareri favorevoli (con condizioni) degli Enti competenti. È stato acquisito altresì il parere preliminare di massima del Genio Civile di Siracusa. A seguito di D.M. del Ministero dell'Ambiente, il progetto dovrà essere sottoposto alla procedura di VIA.
9. Ampliamento dei locali dell'**Ufficio Territoriale di Catania**: l'intervento, del costo di € 500.000,00 è finalizzato a migliorare e riordinare gli uffici dell'Ente per consentire il potenziamento dell'organico.
10. Intervento di ripristino ed efficientamento energetico degli **edifici denominati ED2, ED3 ed ED4 siti nel Porto Commerciale di Augusta** per un importo complessivamente stimato di € 500.000,00. L'intervento, così come il successivo in elenco, rientra nel quadro delle opere che il DEASP (Documento di Pianificazione Energetica dei Porti di Sistema) predisposto dall'AdSP ha indicato quali utili a delineare il percorso verso un nuovo equilibrio fra sviluppo infrastrutturale e sostenibilità

ambientale. L'opera fa seguito ai primi interventi, già in corso di realizzazione, per l'efficientamento energetico degli scali del Sistema Portuale.

11. Intervento di ripristino ed efficientamento energetico **dell'edificio denominato ED1 sito nel Porto Commerciale di Augusta** per un importo complessivamente stimato di € 1.500.000,00.
12. Realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale del **Porto di Pozzallo**, per l'importo stimato di € 300.000,00.
13. Accordo quadro per la manutenzione e conduzione degli impianti tecnici e minuto mantenimento edile degli **uffici della sede legale di Augusta e dell'ufficio territoriale di Catania dell'AdSP**, per l'importo stimato di € 120.000,00.
14. Manutenzione straordinaria delle strutture del **varco di accesso al Porto Commerciale di Augusta** e sistemazione delle relative aree e piazzali per l'importo stimato di € 500.000,00.
15. Demolizione dei fabbricati vetusti e collabenti diversamente ubicati all'interno del sedime del **Porto di Catania**, per l'importo complessivo di € 1.500.000,00.
16. Manutenzione straordinaria della **recinzione del Porto di Catania**, dal tratto antistante la Direzione Marittima al tratto antistante la torre piezometrica della SIDRA, per l'importo complessivo stimato di € 750.000,00.
17. Manutenzione straordinaria delle **aree esterne del Porto di Pozzallo** per l'importo stimato di € 1.750.000,00.
18. Manutenzione straordinaria dell'**impianto antincendio del Porto di Pozzallo** per l'importo stimato di € 1.600.000,00.
19. Lavori di manutenzione dei fondali del **porto piccolo di Pozzallo** per l'importo complessivo di € 1.500.000,00.
20. Lavori di realizzazione del fabbricato ove allocare l'**Ufficio Amministrativo Decentrato dell'AdSP presso il Porto di Pozzallo**, per l'importo complessivo di € 420.000,00.

#### 4. ELENCO ALTRI INTERVENTI DI RILIEVO PROGRAMMATI

All'interno delle schede di programmazione sono inserite, altresì, le seguenti opere:

21. Lavori di rettifica delle banchine del lato est del molo **sporgente centrale del Porto di Catania**, per un importo stimato di € 20.000.000,00. Tale intervento è finalizzato a rettificare le banchine del lato



est dello sporgente centrale al fine di ottenere un ormeggio con caratteristiche dimensionali e qualitative tali da ospitare il moderno naviglio da crociera.

22. Intervento di sistemazione della pavimentazione della **“passeggiata” sul molo foraneo del Porto di Catania**, compresa la realizzazione dell’arredo urbano, per un importo stimato di € 5.000.000,00. L’intervento è finalizzato a completare, nella zona est del porto, quelle opere necessarie a creare un percorso pedonale a diretto contatto con il mare che, alla fine, possa congiungersi con le strutture cittadine. Si prevede la sistemazione e l’arredamento della diga foranea, con l’individuazione di aree comuni e spazi per l’allocazione di impianti e servizi per la collettività, con la proposta di posizionare un sistema di movimentazione delle persone (people mover).
23. Completamento del rifiorimento e ripristino statico della **diga foranea del Porto di Augusta**, opera su cui sono stati acquisiti il parere del Consiglio Superiore dei LL.PP. e la non assoggettabilità da parte del Ministero dell’Ambiente. L’intervento è suddiviso in due lotti:
  - a) il primo stralcio (diga nord e centrale) per € 52.900.000,00 interamente finanziati con fondi del MIMS, di cui i lavori sono in corso di esecuzione;
  - b) il secondo stralcio (tratto diga sud) per un importo stimato di € 60.000.000,00, per cui è stata acquisita la progettazione esecutiva a cura del Provveditorato Interregionale OO.PP. per la Sicilia e Calabria di Palermo, in fase di verifica ai sensi dell’art. 42 del Codice dei Contratti pubblici.
24. Lavori di allargamento **banchine interne del molo foraneo tra la radice ed il pennello est del Porto di Catania**, per un importo complessivamente stimato in € 12.000.000,00. L’intervento è finalizzato ad ampliare la banchina interna del molo foraneo nel tratto fra il pennello est e la radice per migliorare la circolazione e la viabilità. È stato affidato il servizio di progettazione preliminare e definitiva, nonché la direzione dei lavori e il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. Di conseguenza gli oneri per tale attività, stimati in € 900.000,00, sono previsti sulla scorta del finanziamento all’uopo ricevuto dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, mentre i rimanenti costi di realizzazione sono stati inseriti nelle annualità successive.

Si fa presente che le opere per le quali è stato avviato l’iter attuativo, ovvero è stato emesso il provvedimento di impegno delle somme ed avvio della procedura di affidamento dei lavori, contenute nella prima annualità dell’elenco riferito PTOOPP 2023/2025 o in annualità precedenti, sono automaticamente eliminate dalla nuova programmazione 2024/2026 in quanto risultano avere la completa

copertura finanziaria con somme già vincolate nel bilancio ai fini della conseguenziale attuazione/esecuzione.

Tra queste, le principali sono sotto indicate:

- 1) Realizzazione terza fase del Porto Commerciale di Augusta - Nuovo terminal banchine containers, I e II stralcio unificati - Variante in corso d'opera, per un costo complessivo di € 151.500.000,00 comprensivo delle somme già precedentemente impegnate di € 78.330.000,00;
- 2) Lavori di completamento della darsena commerciale a servizio del traffico ro-ro e containers del porto di Catania per un importo di € 30.000.000,00 comprensivo delle somme già impegnate e provenienti dal bilancio della ex AP di Catania;
- 3) Accessibilità al Porto di Augusta - Messa in sicurezza opere d'arte a servizio dell'accesso al Porto e realizzazione della terza via di collegamento tra i comprensori portuali dell'isola di Augusta e la terra ferma per l'importo complessivamente stimato di € 26.208.000,00, finanziato nel PNRR;
- 4) Manutenzione straordinaria del Porto Commerciale e della Nuova Darsena Servizi del Porto di Augusta per l'importo complessivo di € 23.500.000,00 finanziato in parte con fondo all'art. 18bis della legge 84/94 il cui impegno assunto nel 2023 ha completato il precedente impegno di € 12,8ML;
- 5) Elettrificazione delle banchine del Porto Commerciale di Augusta per l'importo complessivo di € 32.600.000,00 finanziato con fondi del PNC al PNRR;
- 6) Elettrificazione delle banchine del Porto di Catania per l'importo complessivo di € 56.500.000,00 finanziato con fondi del PNC al PNRR.
- 7) Lavori di rifiorimento della mantellata esterna della diga foranea del porto di Catania per l'importo complessivo di € 75.000.000,00 finanziato per € 70ML con fondi del PNC al PNRR e per € 5ML con fondi propri dell'Amministrazione.

## 5. CONCLUSIONI

Dalla disamina dei punti sopra elencati si rileva come il 2024 sia da considerarsi fase “core” di tutto il Programma Triennale delle opere pubbliche, atteso che il prossimo anno vedrà l'avvio di grande parte delle attività di rilievo.

La realizzazione delle opere previste consentirà all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale di rendersi attore principale di una strategia “sistemica” tesa alla connessione dei porti siciliani

non solo con i corridoi multimodali della rete di trasporto europeo “TEN-T”, ma anche, e con l’area geoeconomica vasta del cosiddetto mediterraneo allargato.

Augusta, li 18/10/2023.

Il Dirigente della Direzione Tecnica, Manutenzioni  
Servizi, Ambiente ed Energia  
Ing. Franco D’Alpa

Il Dirigente della Direzione Infrastrutture e Pianificazione  
Ing. Riccardo Lentini

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Attilio Montalto